



28 SET. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, addì **28 settembre** alle ore **15.55**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0052279 del 23.09.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.00), dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig. Matteo Fanelli, sig.ra Ludovica Formoso (entra alle ore 16.10), sig. Pietro Lucchetti, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.05); il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: prof. Massimo Moscarini, dott. Paolo Maniglio.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 209/10
Faccete
211

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

RIORDINO FACOLTA'**28 SET. 2010**

Il Rettore ricorda che lo Statuto, emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 188 del 13 agosto 2010. Lo Statuto disciplina all'art. 9 il funzionamento delle Facoltà, definendone organi e funzioni, queste essenzialmente di coordinamento e valutazione delle attività di ricerca e formative dei Dipartimenti ad esse afferenti. Le Facoltà sono previste in numero massimo di 12 [art. 7 comma 5], costituite da Dipartimenti, di norma in numero fra 3 e 12: deroghe a tali dimensioni richiedono l'approvazione da parte del Senato Accademico con maggioranza qualificata.

Il Rettore, inoltre, fa presente che lo Statuto, nel delineare funzioni e compiti delle Facoltà, ha configurato un sistema unitario, ma decentrato di valutazione dei Dipartimenti, affidando al Senato Accademico la definizione del quadro delle Facoltà e delle relative aggregazioni.

Il Rettore informa che, in previsione della riunione del Senato Accademico, si sono tenute, il 13 settembre u.s., riunioni con ciascuna macro-area finalizzate a definire proposte per le aggregazioni Facoltà-Dipartimenti. Alle riunioni sono stati invitati a partecipare i Direttori di Dipartimento di ciascuna macro-area con i relativi rappresentanti in Senato Accademico, nonché il Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento ed i Presidi di volta in volta interessati.

Nel corso di ciascuna riunione, il Rettore ha ricordato ai presenti le funzioni attribuite ai diversi organi e strutture dallo Statuto, entrato in vigore il 21 settembre. In sintesi:

- ai Dipartimenti sono attribuite funzioni organizzativo-gestionali relative a ricerca e didattica, budget docenti, richiesta di concorsi e chiamate dei vincitori;
- alle Facoltà sono attribuite funzioni essenzialmente di coordinamento e valutazione premiale delle attività di ricerca e didattica e di valutazione delle chiamate dei docenti.

In coerenza con tali disposizioni statutarie si rende necessario proporre aggregazioni di Dipartimenti in Facoltà che rappresentino una omogeneità tipologica ai fini della valutazione anche comparativa tra Dipartimenti. Le singole riunioni hanno preso in considerazione le varie ipotesi da portare in approvazione nella seduta odierna del Senato

PERVENUTO IL
23 SET. 2010
R.I.P. V - SETT. III

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V
Supplente Organi di Governo
(dott.ssa Maria Ester SCARANO)

R

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

Accademico e ciò per consentire, entro il 31 ottobre p.v., l'elezione del Preside, necessaria nelle Facoltà sostitutive di quelle attualmente vigenti. Il Rettore ha precisato che, a tal fine, sono sospesi sino al 31 ottobre i passaggi di docenti tra Dipartimenti.

Il Rettore ha ricordato che il Senato Accademico, in sede di discussione dello Statuto, aveva già ritenuto che sia possibile disporre che i docenti di una specifica sezione di un Dipartimento [cui afferisca un numero significativo di docenti: ipotizzato in almeno il 20% dei docenti] facciano parte di un Consiglio di Facoltà diverso da quello di afferenza principale del Dipartimento, fermo restando che la valutazione generale del Dipartimento rimane di competenza della Facoltà di afferenza [questa possibilità deve essere annotata nelle singole delibere].

Il Rettore, a seguito di specifici quesiti posti, ha anche ricordato che la integrazione interdisciplinare tra Dipartimenti anche afferenti a Facoltà diverse può essere recuperata mediante la conferma o l'istituzione di Centri inter-dipartimentali, da contenere numericamente secondo lo Statuto nella metà dei Dipartimenti [prudentemente in questa fase non oltre 25 Centri]. Ricorda che la tematica è già stata sviluppata all'atto del riordino dei Dipartimenti, ipotizzando già in quella sede alcuni Centri [aeronautica-spazio/CRAS-S.Marco, Biotecnologie, etc.]: ipotesi che rimane tutt'ora valida. Ricorda, infine, che lo Statuto istituisce una Scuola Superiore di Studi Avanzati, cui potranno afferire le attuali due Scuole-Facoltà in apposite sezioni con finalità formativa di III livello [dottorato, master, specializzazioni].

Per quanto riguarda la denominazione delle Facoltà, il Rettore fa presente che l'ipotesi, almeno in questa fase, è quella di dare un chiaro segnale di appartenenza-identità agli studenti individuando le nuove Facoltà con denominazioni sommatorie delle vecchie titolazioni [ad es. Farmacia e Medicina] ed eventuali sottotitolazioni esplicative. In vari interventi è stato espresso consenso a che le nuove Facoltà abbiano denominazione riassuntiva delle Facoltà che in una qualche misura ne hanno rappresentato le premesse costitutive.

Il Rettore illustra al Consiglio di Amministrazione i risultati della consultazione.

Macro-area 1

A tale macro-area afferiscono tutti i Dipartimenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e uno di Ingegneria, il Dipartimento di Scienze di base per l'ingegneria, da articolare in sezioni in relazione alle ipotesi di una

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

Facoltà di Ingegneria dell'Informazione e di una Facoltà di Ingegneria [industriale, aeronautica etc.] che riassuma le competenze anche della Facoltà di Ingegneria aeronautica e dello spazio.

Per quanto riguarda la Facoltà di Scienze MM. FF. NN., l'afferenza del Dipartimento di Scienze di base per l'ingegneria alle Facoltà di area ingegneristica non incide sull'offerta didattica, in quanto non modifica l'esistente; il medesimo Dipartimento integra le proprie competenze scientifico-didattiche con le Facoltà di Ingegneria [ove il Dipartimento lo proponga, si potrà dare luogo a sezioni, con docenti afferenti a Facoltà diverse].

Macro-area 2

A tale macroarea afferiscono Dipartimenti delle attuali 3 Facoltà di Ingegneria, della Scuola aeronautica-aerospazio e delle 2 Facoltà di Architettura.

Vi è un consenso generale alla riunificazione delle Facoltà di Architettura, cui afferiscano i relativi Dipartimenti [ivi compresi il Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica, in coerenza con la direttiva europea UE 36/2005 sulla professione di architetto, peraltro deliberando che la sezione dei docenti oggi facenti parte della Facoltà d'Ingegneria seguitino a far parte della medesima Facoltà].

Emerge anche l'opportunità che la Facoltà di Ingegneria Aeronautica e dello Spazio si unifichi con la Facoltà di Ingegneria, considerato il fatto che solo un 50% dei docenti primariamente impegnati nel settore è passato alla neo-istituita Facoltà.

Per quanto riguarda la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, unanime è il parere che essa debba essere mantenuta, ampliandone le afferenze [come Dipartimenti, secondo l'opinione dei più, o come singoli docenti]. Al riguardo sono emerse due ipotesi: a) mantenere l'originaria tipologia di Dipartimenti costitutivi [due Dipartimenti, il che richiederebbe l'approvazione con maggioranza qualificata]; b) fare afferire alla Facoltà altri Dipartimenti attigui all'area dell'informazione-informatica [Dipartimento di Informatica oggi nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Dipartimento di Scienze Statistiche]. Questa seconda ipotesi ha registrato il consenso dei Dipartimenti candidati alla nuova aggregazione, mentre il Direttore del Dipartimento "Antonio Ruberti" ha fatto presente che è opportuno che sia conservata la visibilità dell'attuale denominazione della Facoltà.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

Supporto Ufficio del Governo

(dott.ssa Maria Ester SCARANO)

PK

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

Macroarea 3

A tale macro-area afferiscono i Dipartimenti e le Facoltà di area umanistica, sociale e comunicazione.

Unanime è il consenso all'unificazione nella stessa Facoltà dei Dipartimenti e relative Facoltà di area umanistica [Filosofia, Lettere e filosofia, Scienze umanistiche, Scuola archivisti-bibliotecari]. Per quanto riguarda il Dipartimento e la Facoltà di Studi Orientali è stata sottolineata la rilevante crescita che è seguita alla istituzione della Facoltà autonoma, con un patrimonio di credito internazionale da non disperdere: è stata ritenuta prevalente l'ipotesi di aggregazione nell'ambito della Facoltà unitaria di area umanistica, ritenendo peraltro di una qualche considerazione il ruolo svolto dalla attuale Facoltà in funzione della cooperazione internazionale [attività che può dar luogo ad uno specifico Centro interdipartimentale].

Per quanto attiene la Scuola Archivisti e Bibliotecari, vi sarà una confluenza dell'attività di III livello nella Scuola Superiore di Studi Avanzati [il Dipartimento farà parte della Facoltà di area umanistica].

Il Dipartimento e la Facoltà di Sociologia si esprimono per la confluenza in una Facoltà di Scienze politiche e sociali, che ha riscontri internazionali [University College di Londra].

Per quanto attiene l'attuale Facoltà di Scienze della Comunicazione sono state ipotizzate varie soluzioni: i. confluenza nella Facoltà di Scienze politiche e sociali; ii. confluenza in una Facoltà cui afferisca l'area medica; iii. confluenza nella Facoltà di area umanistica. Il Rettore si è riservato di formulare una proposta al Senato Accademico dopo aver approfondito le diverse ipotesi con il Direttore del Dipartimento interessato.

Macro-area 4

A tale macro-area afferiscono i Dipartimenti e le Facoltà di area giuridico-economica-politica.

Emerge l'orientamento di mantenere lo *status quo ante* sia per la Facoltà di Giurisprudenza, cui peraltro afferiscono solo due dipartimenti [con la necessità di una approvazione in Senato con maggioranza qualificata], sia per la Facoltà di Economia, cui afferiscono oggi quattro dipartimenti.

Per la Facoltà di Economia l'ipotesi di una "Facoltà allargata" a Dipartimenti con docenti delle Facoltà di Scienze politiche e di Statistica, pur avendo qualche fondamento culturale valido, non si è concretizzata in

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

proposte coerenti. Le esigenze culturali-scientifico-formative applicate in questo ambito possono trovare realizzazione in Centri interdipartimentali [School of Economics, Cooperazione].

Macro-aree 5 e 6

La riunione si è svolta in forma congiunta, con la partecipazione, pertanto, dei Direttori dei Dipartimenti di area biologica [Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Farmacia, Medicina], psicologica, statistica e medica clinica.

Per l'area Statistica si è avuta conferma dell'interesse ad una aggregazione nell'area dell'ingegneria dell'informazione-informatica.

I Direttori dei Dipartimenti di Psicologia hanno espresso l'intendimento di una aggregazione con la II Facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha una vocazione specifica anche verso le neuroscienze [Facoltà ipotizzata: Medicina e Psicologia]. I Presidi delle Facoltà interessate si sono espressi favorevolmente, indicando anche come possibile sottotitolazione della Facoltà: *Scienze della salute-Health Sciences*.

I Dipartimenti biologici della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. confermano l'afferenza alla medesima.

I Direttori dei Dipartimenti biologici dell'area farmaceutico-medica hanno proposto l'aggregazione in una Facoltà di Farmacia e Medicina, comprensiva dei Dipartimenti siti nella Città universitaria e nell'area circostante [Anatomia-Istologia, Biotecnologie ed ematologia], nel Polo Pontino, nonché il Dipartimento ed i gruppi clinici coinvolti nei trapianti d'organo-medicina rigenerativa attualmente operanti presso il Policlinico. Viene rilevato che vi è la possibilità che i docenti di una qualche sezione dipartimentale possano afferire a Facoltà diversa da quella di valutazione-coordinamento primario [ad es. Dipartimento di Biochimica-Facoltà di Scienze MM.FF.NN., ovviamente in caso di richiesta specifica del Dipartimento].

I Direttori dei Dipartimenti operanti nel Policlinico hanno infine proposto che la Facoltà che ne deriva abbia la denominazione di Medicina e Odontoiatria [cui afferiscono oltre 12 Dipartimenti, sicché l'approvazione del Senato deve avvenire con maggioranza qualificata].

Il Rettore fa, inoltre, presente di aver partecipato alla riunione dei Direttori di Dipartimento, tenutasi giovedì 16 settembre, riscontrando un consenso alle ipotesi emerse nelle riunioni di macro-area, con alcuni interventi e le relative precisazioni del Presidente del Collegio Prof. Docci e

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

del Rettore; in particolare è stato raccomandato di prevedere un periodo al termine del quale procedere alla valutazione della riorganizzazione [Dipartimenti, Facoltà, Centri], l'eccezionalità della previsione che i docenti di una certa sezione afferiscano a Facoltà diversa da quella di principale valutazione (la percentuale suggerita è di almeno il 20%), la previsione di Centri interdipartimentali per le aree border-line rispetto alle scelte di afferenza dei Dipartimenti nelle Facoltà [come nel caso dell'area dell'informatica o dell'economia e delle biotecnologie].

Il Rettore fa, infine, presente che successivamente, ma prima della seduta del Senato Accademico, si sono riuniti alcuni Consigli di Dipartimento e di Facoltà, prospettando soluzioni in parte condivise [Scienze politiche e sociali], in parte ancora problematiche. Proposte ulteriori pervenutegli direttamente da singoli, specie dell'area di Ingegneria, e/o da studenti hanno costituito base di ulteriore riflessione su cui si è innestata la successiva discussione del Senato Accademico che, nella seduta del 21.09.2010, ha approvato il progetto di riordino delle Facoltà, nei modi e nei termini che si sottopongono in data odierna all'approvazione di questo Consesso.

Si ritiene utile sottolineare il fatto che è stata esplicitamente prevista una fase transitoria di osservazione del nuovo assetto, pari a tre anni, e la possibilità, sia pure limitata a casi eccezionali, di "gruppi di docenti" facenti parte di Facoltà diverse da quelle di normale afferenza [e non sezioni come inizialmente ipotizzato] di sufficiente numerosità.

Si precisa che le due Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina e Odontoiatria, rispettivamente sotto e sopra soglia dimensionale rispetto a quanto sancito dall'art. 7, comma 5 dello Statuto, sono state approvate nei modi in esso previsti [maggioranza qualificata per Statuto, unanimità per votazione].

Allegato in visione:

Delibera del Senato Accademico, seduta del 21.09.2010

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V
Supporto Organi di Governo
(dot.ssa Maria Ester SCARANO)

AK



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

DELIBERAZIONE N. 204/10

IL CONSIGLIO

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto l'art. 9 dello Statuto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.188 del 13.08.2010, ed emanato con D.R. n. 545 del 4.08.2010;
- Visto l'art. 7, comma 5, del predetto Statuto;
- Considerata la necessità di garantire, in sede di riorganizzazione delle proprie strutture decentrate, una razionalizzazione del sistema capace di conferire maggiore flessibilità e autonomia al medesimo, nell'ottica del miglioramento dei servizi resi e del contenimento della spesa;
- Visto il quadro delle aggregazioni dei Dipartimenti in Facoltà, come approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.9.2010;
- Tenuto conto di quanto è emerso nel corso del dibattito, nonché della tempistica ipotizzata e delle necessarie attività da porre in essere per garantire un corretto e puntuale avvio del nuovo sistema, facendo sì che il subentro delle nuove Facoltà alle strutture di origine avvenga in base a principi di economicità gestionale;
- Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: a maggioranza con i n. 18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Mussino, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Morrone, Romano e con la sola astensione del consigliere Formoso

DELIBERA

a) che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alle Facoltà intitolate con denominazione riassuntiva di quelle già esistenti, come di seguito indicato:

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Economia	01	Diritto ed economia delle attività produttive	
	02	Economia e diritto	
	03	<i>Management</i> e tecnologie	
	04	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Giurisprudenza	01	Scienze giuridiche	
	02	Studi penalistici, filosofico-giuridici e canonistici	

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Ingegneria <i>(denominazione provvisoria)</i>	01	Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica	
	02	Ingegneria chimica, materiali, ambiente	
	03	Ingegneria civile, edile ed ambientale	
	04	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	
	05	Scienze di base e applicate per l'ingegneria	

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Architettura	01	Architettura e Progetto	
	02	DATA- Design, Tecnologia dell'Architettura, Territorio e Ambiente	
	03	Storia, disegno e restauro dell'architettura	
	04	Ingegneria strutturale e geotecnica	<i>con afferenza sperimentale da verificare entro un anno e un gruppo di docenti afferenti alla Facoltà di Ingegneria</i>

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	01	Informatica e sistemistica "Antonio Ruberti"	
	02	Informatica	
	03	Scienze statistiche	
	04	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Scienze matematiche, fisiche e naturali	01	Biologia ambientale	
	02	Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"	
	03	Chimica	
	04	Fisica	
	05	Matematica	
	06	Scienze della terra	

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali	01	Filosofia	
	02	Istituto italiano di Studi orientali-ISO	
	03	Scienze dell'antichità	
	04	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	
	05	Storia dell'arte e spettacolo - <i>Arti visive, digitali, teatro, cinema, danza, patrimoni culturali</i>	
	06	Storia, culture e religioni	
	07	Studi europei, americani e inter-culturali	
	08	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Scienze politiche e sociali	01	Studi politici	
	02	Teoria dello stato	
	03	Scienze sociali	
	04	Analisi economiche e sociali	
	05	Comunicazione e ricerca sociale	



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Medicina e Psicologia	01	Medicina clinica e molecolare	
	02	Medico-chirurgico di Scienze cliniche, tecno-biomediche e medicina traslazionale	
	03	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso	
	04	Psicologia	
	05	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	
	06	Psicologia dinamica e clinica	
	07	Salute della donna e medicina territoriale	

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Farmacia, Medicina (denominazione rivedibile)	01	Biotechnologie cellulari ed ematologia	
	02	Chimica e tecnologie del farmaco	
	03	Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"	
	04	Medicina molecolare	
	05	Sanità pubblica e malattie infettive	
	06	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	
	07	Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"	
	08	Scienze e biotechnologie medico-chirurgiche (Latina)	
	09	Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"	



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 SET. 2010

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Medicina e Odontoiatria	01	Chirurgia "Pietro Valdoni"	
	02	Fisiopatologia cardiocircolatoria, anestesiologia e chirurgia generale	
	03	Medicina clinica	
	04	Medicina interna e specialità mediche	
	05	Medicina sperimentale	
	06	Neurologia e psichiatria	
	07	Organi di senso	
	08	Pediatria e neuropsichiatria infantile	
	09	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche	
	10	Scienze chirurgiche	
	11	Scienze ginecologico- ostetriche e scienze urologiche	
	12	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali	
	13	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo- patologiche	

b) che le Facoltà costituite e/o confermate [Giurisprudenza e Medicina e Odontoiatria] con la procedura di approvazione a maggioranza qualificata, di cui all'art. 7 comma 5 dello Statuto, si adeguino alla normativa generale sulla numerosità dei Dipartimenti afferenti alle Facoltà entro il 31 ottobre 2011;

c) che un "gruppo di docenti" di Dipartimento possa eccezionalmente afferire, dopo il 1° novembre, a Facoltà diversa da quella di coordinamento e valutazione primaria a condizione che essi rappresentino una consistenza significativa degli afferenti del Dipartimento e che, fatto salvo quanto deliberato dal Senato Accademico, la proposta del Dipartimento sia approvata dal Senato Accademico, acquisito il parere dei Consigli di Facoltà interessati, sentita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento;

d) che l'istituzione delle nuove Facoltà decorra dal 1° novembre 2010 per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e dal 1° gennaio 2011 per gli aspetti amministrativo-contabili: nel periodo intermedio i centri di spesa



28 SET. 2010

corrispondenti alle vecchie Facoltà dovranno garantire la continuità gestionale completando le operazioni di chiusura entro il 31.12.2010;

e) che i Direttori di Dipartimento sono tenuti a comunicare, entro il 10 ottobre 2010, gli elenchi degli afferenti di pertinenza ai fini delle elezioni dei Presidi e degli organi delle Facoltà, rimanendo sospesi sino al 31 ottobre i passaggi di docenti tra Dipartimenti;

f) che, in attesa dell'approvazione del Regolamento-tipo previsto dall'art. 9, comma 4 dello Statuto, e quindi dei Regolamenti delle singole Facoltà, valga nelle Facoltà il Regolamento-tipo vigente, per quanto applicabile, ferma restando la composizione degli Organi collegiali e degli elettorati, come stabilita dallo Statuto;

g) che nel primo anno di applicazione, la Giunta delle nuove Facoltà sia integrata, a titolo consultivo, dagli ex Presidi delle Facoltà disattivate;

h) che le Facoltà approvate nella seduta odierna debbano, nella persona dei rispettivi Presidi, concordare l'afferenza ai Dipartimenti di pertinenza e alle Facoltà dei Corsi di Laurea interfacoltà, confermando o indicando le afferenze degli stessi Corsi interfacoltà; in caso di inadempienza o di mancato accordo tra i Presidi, il Rettore esercita il potere sostitutivo, sentita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento; del complesso delle afferenze verrà data comunicazione al Senato Accademico;

i) che le 2 Scuole Speciali confluiscono nella Scuola Superiore di Studi Avanzati [SSSA] per svolgere nell'ambito della stessa attività formativa di III livello (dottorato, master, alta formazione), mentre le attività formative di I e/o II livello e le attività di ricerca saranno svolte nell'ambito dei Dipartimenti di incardinamento dei docenti e coordinate dalle specifiche Facoltà. Il Rettore è delegato a costituire apposita Commissione per la predisposizione del Regolamento della Scuola;

l) che, decorsi tre anni dalla formalizzazione della nuova organizzazione Dipartimenti-Facoltà, il Senato Accademico, acquisite le considerazioni del Collegio dei Direttori di Dipartimento e del Consiglio di Amministrazione, proceda ad una valutazione generale del processo e ad una eventuale modifica delle Facoltà, delle denominazioni delle Facoltà e/o della loro denominazione in lingua inglese;

m) di delegare il Rettore a provvedere, con uno o più decreti da sottoporre a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile, alla redistribuzione della vigente offerta formativa in capo alle nuove Facoltà;

n) che, in prima applicazione alle Facoltà siano assegnati il personale, gli spazi e le risorse attualmente in dotazione; dal 1° gennaio 2011 le Facoltà



28 SET. 2010

ed i Dipartimenti potranno procedere alla rideterminazione degli spazi loro assegnati nel rispetto dei criteri e degli indicatori all'uopo determinati;

o) che le attribuzioni che furono riconosciute agli Atenei Federati e che per espressa delibera resa dal Senato Accademico, nella seduta del 4.5.2010, sono state trasferite all'Amministrazione Centrale, siano successivamente oggetto di devoluzione alle Facoltà ove decentrabili, previa espressa delibera degli Organi di Governo della Sapienza;

p) di conferire mandato all'Amministrazione di procedere all'istituzione e, successivamente, all'attivazione delle Facoltà oggetto della presente delibera previa verifica delle necessarie procedure amministrative, al fine di garantire la completa attuazione della presente delibera nei modi e nei termini ivi disposti.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Luigi Frati**

..... O M I S S I S